



# PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

## Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente

### Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina l'accesso alla qualifica di dirigente ai sensi del D.Lgs. 165/2001 e del D. Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

### Art. 2 Programmazione

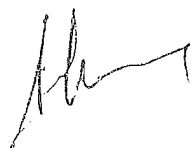
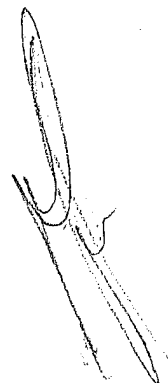
I posti di dirigente da coprire con l'attuazione delle procedure di cui al presente regolamento sono determinati in sede di programmazione del fabbisogno del personale da adottarsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 91 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché delle eventuali ulteriori disposizioni recate dal vigente ordinamento in materia.

### Art. 3 Accesso alla qualifica dirigenziale

L'accesso alla qualifica di dirigente a tempo indeterminato della Provincia di Caltanissetta avviene attraverso l'espletamento della procedura per mobilità obbligatoria ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs 165/2001, della procedura per mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 165/2001 o per concorso pubblico per titoli ai sensi dell'art. 2 L.R. 11/10 attraverso il D.A 11/6/2002, previo espletamento della procedura di mobilità obbligatoria e volontaria; La procedura di mobilità è regolata dall'art. 8 e seg. del "Regolamento per la mobilità esterna" approvato con atto di Giunta Provinciale n. 68/2010. Gli incarichi dirigenziali a tempo determinati vengono conferiti secondo quanto regolamentato nei successivi artt. 4, 8 e 9, nel rispetto dell'art. 19 del D. Lgs 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni.

### Art. 4 Dirigenti a tempo determinato

In adeguamento ai principi contenuti nell'art. 19 D. Lgs. 165/01 come modificato dal D. Lgs. 150/09, nell'esercizio dell'autonomia organizzativa dell'Ente, si individua nella misura del 20% della dotazione organica dei Dirigenti il limite di conferimento di incarichi a tempo determinato, secondo le modalità di cui agli artt 8 e 9, fermo restando le ragioni di pubblico interesse da motivarsi con apposito atto.



**Art. 5**  
**Requisiti per l'ammissione**

Alle procedure concorsuali di cui sopra possono essere ammessi i seguenti soggetti :

1. i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di Diploma di laurea o laurea specialistica (nuovo ordinamento universitario), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio nella posizione funzionale per l'accesso alla quale è richiesto il possesso del diploma di laurea, individuata nella posizione giuridica D3 del vigente ordinamento professionale del personale dipendente, ovvero in posizioni giuridiche di altri ordinamenti assimilabili, per contenuti, alla predetta. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
2. coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a tre anni, purché muniti di diploma di laurea o laurea specialistica;
3. i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno dieci anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o laurea specialistica;
4. soggetti in possesso del diploma di laurea o laurea specialistica e del corrispondente titolo abilitativo all'esercizio professionale che abbiano svolto, per almeno dieci anni, attività professionale con relativa iscrizione all'albo;

Il bando di concorso può prevedere ulteriori requisiti culturali e/o professionali in relazione alla particolare posizione professionale da ricoprire;

Il bando può contenere altre informazioni relative a tutto ciò che non è previsto dal presente regolamento;

L'accesso al posto riservato al personale interno è consentito al personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso la Provincia Regionale di Caltanissetta in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendente di ruolo presso la Provincia Regionale di Caltanissetta da almeno cinque anni;
- essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione dall'esterno;
- possedere anzianità di servizio di almeno cinque anni nella categoria giuridica D3.

I titoli sono valutati con gli stessi criteri utilizzati per i candidati esterni;

I requisiti richiesti per la partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando;

Il periodo di servizio richiesto come requisito di ammissione non è valutato ai fini dell'anzianità di servizio.

**Art. 6**  
**Requisiti culturali**

I requisiti culturali di ammissione sono i seguenti:

- Dirigente Amministrativo: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equipollente;
- Dirigente Finanziario: Diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente;
- Dirigente tecnico: Diploma di Laurea in Ingegneria, Architettura o equipollente;

- Dirigente tecnico Territorio e Ambiente: Diploma di Laurea in : Biologia, Geologia, Ingegneria Chimica, Ingegneria ambientale o Scienze Agrarie;
- Dirigente Tecnico Informatica, Statistica e Patrimonio: Laurea in Scienze dell'Informazione, Ingegneria Informatica o equipollente, Diploma di Laurea in Economia e Commercio o equipollente.

#### Art. 7 Requisiti generali

I candidati dovranno dichiarare inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

1. non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'interdizione da pubblici uffici, né essere stati sottoposti a procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione;
2. non essere stato destituito o comunque dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
3. non essere stati sottoposti a provvedimenti disciplinari conclusi con il riconoscimento della responsabilità contestata.
4. Non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o che comportino l'irrogazione di una pena alla reclusione superiore a mesi sei.
5. Di avere prestato servizio effettivo negli ultimi cinque anni presso EE.LL.



#### Art. 8 Incarico dirigenziale a tempo determinato

1. Le Posizioni Dirigenziali vacanti possono essere coperte mediante apposita costituzione di rapporti a tempo determinato, in osservanza dei requisiti culturali richiesti dall'art. 5 del presente Regolamento, con personale di comprovata qualificazione professionale in via prioritaria, dipendente dell'Ente, con esperienza maturata nell'area specifica previo esperimento di apposita procedura comparativa;

2. Possono partecipare alla selezione:

- a) Personale interno di comprovata qualificazione professionale in possesso di un'anzianità di servizio nell'area di attività indicata nell'Avviso di almeno cinque anni in posizione giuridica D3;
- b) Persone che abbiano svolto per almeno un quinquennio funzioni dirigenziali in organismi privati o pubblici;
- c) Persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio presso Amministrazioni Pubbliche, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla Dirigenza;
- d) Persone che provengono dai settori della Ricerca della Docenza Universitaria, della Magistratura e dei ruoli degli Avvocati e Procuratori dello Stato;

3. L'Amministrazione rende conoscibili mediante pubblicazione di appositi avvisi sul sito istituzionale, la tipologia dei posti che si sono resi disponibili ai fini di quanto previsto dal precedente comma 1. A tal fine acquisisce la disponibilità di coloro che sono in possesso dei requisiti ed effettua apposito processo comparativo tra le caratteristiche di ciascun candidato ed i criteri di cui al successivo art. 9, mediante valutazione dei curricula;

Handwritten mark at the top right corner.



4. L'avviso pubblico di cui al comma 3 verrà predisposto, sulla base dell'atto di indirizzo del Presidente, dal Dirigente del Settore Organizzazione e Personale, che definisce in relazione alla specificità della posizione, i requisiti culturali individuati nel presente Regolamento; L'avviso sarà pubblicato per un tempo non inferiore a giorni 5 e la documentazione dovrà essere presentata entro 5 giorni successivi alla scadenza del termine di pubblicazione;

I candidati dovranno produrre il curriculum secondo il formato europeo e ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione. Gli stessi dovranno essere in possesso dei requisiti necessari per l'accesso al pubblico impiego e in particolare dovranno dichiarare:

- a. non avere riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che comportino l'interdizione da pubblici uffici, né essere stati sottoposti a procedimenti penali per reati contro la pubblica amministrazione;
- b. non essere stato destituito o comunque dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- c. non essere stati sottoposti a provvedimenti disciplinari conclusi con il riconoscimento della responsabilità contestata.
- d. non avere procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o che comportino l'irrogazione di una pena alla reclusione superiore a mesi sei;

5. Una apposita Commissione nominata dal Presidente con proprio provvedimento, provvederà all'esame dei curricula formulando l'elenco degli idonei. Detto elenco manterrà validità per un anno;

6. Il Presidente della Provincia, individua con proprio atto, tra i candidati inclusi nell'elenco degli idonei e secondo i criteri di cui all'art. 9, il Dirigente da assumere, fornendone esplicita motivazione;

7. Il rapporto è costituito mediante stipula di specifico contratto individuale di lavoro sottoscritto dal Dirigente del Settore Presidenza o in mancanza dal Dirigente del Settore Organizzazione e Personale e dall'interessato;

8. Il trattamento economico e giuridico (Stipendio Tabellare, Retribuzione di Posizione, Retribuzione di Risultato) è costituito dal sistema vigente per il personale dirigente degli Enti Locali, stabilito dalla contrattazione collettiva di comparto, potrà essere integrato da un'indennità aggiuntiva *ad personam*, stabilita dalla Giunta e commisurata alla specifica professionalità del contraente, tenuto conto della temporaneità del vincolo e delle condizioni di mercato della professionalità medesima;

9. Nell'ipotesi in cui venga conferito, mediante stipula di contratto a tempo determinato, incarico dirigenziale per posto in organico ad un funzionario dell'Ente, appartenente alla cat. D3, il dipendente è collocato, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D. Lgs. 165/01, in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio;

Per quanto non specificatamente disciplinato, si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni".

**Art. 9  
Criteri di valutazione**

Per l'individuazione degli idonei la commissione terrà conto dei seguenti criteri di valutazione:

Handwritten signatures and initials at the bottom left.

Handwritten mark at the bottom right corner.

- Attitudini specifiche e competenze organizzative e gestionali coerenti con la *mission da affidare*;
- Competenze tecnico-professionali in relazione all'ambito di coordinamento;
- Esperienze sviluppate nell'ambito gestionale delle materie tecniche e professionali proprie dell'area da dirigere;
- Risultati conseguiti nell'Amministrazione di appartenenza e relativa valutazione (es. come Posizione Organizzativa);
- Specifiche competenze organizzative possedute;
- Esperienze maturate all'interno dell'ente in posizione direttiva o dirigenziale nell'area specifica;
- Esperienze di direzione eventualmente maturate all'estero attinenti all'incarico.



**Art. 10**  
**Incarichi ad interim**

Al fine di garantire la regolarità del funzionamento degli uffici e dei servizi, nell'ipotesi di vacanza del posto di dirigente, nelle more della copertura, il Presidente della Provincia può affidarne la direzione, in via temporanea a scavalco, ad un dirigente a tempo indeterminato o a tempo determinato, indipendentemente dal possesso della specifica professionalità correlata al posto vacante.

**Art. 11**  
**Bando di concorso**

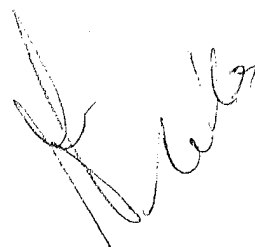
Il bando di concorso è adottato con atto del Dirigente del Settore Organizzazione e Personale. Nel bando di concorso devono essere contenute le seguenti informazioni:

- Il numero dei posti messi a concorso e i profili professionali, con l'eventuale riserva per il personale interno;
- Il termine e le modalità di presentazione delle domande;
- I titoli di studio richiesti;
- L'indicazione dei titoli valutabili ed il relativo punteggio secondo i criteri stabiliti dal Decreto dell'Assessorato regionale agli Enti Locali dell'11 Giugno 2002
- L'individuazione delle eventuali specifiche conoscenze e competenze richieste per il profilo professionale da ricoprire;
- L'ammontare e la modalità di versamento della tassa d'esame;
- Ogni altra precisazione e/o notizia ritenuta utile;

L'estratto del bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, all'Albo Pretorio e sul sito Internet della Provincia Regionale di Caltanissetta;

I requisiti richiesti per la partecipazione devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando;

I vincitori dei concorsi, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, possono essere destinati a frequentare un ciclo di attività formative.



**Art. 12**  
**Procedure concorsuali**

La procedura è curata dal Settore Organizzazione e Personale;  
Le istanze dovranno pervenire entro il termine fissato nel bando alla Provincia Regionale di Caltanissetta, con le modalità indicate nel Bando;  
Un'apposita Commissione, composta dal Segretario Generale, dal Dirigente del Settore Organizzazione e Personale, da uno o più Funzionari dello stesso Settore personale e da un funzionario del settore del posto messo a concorso, procederà all'esame delle istanze e alla valutazione dei titoli secondo i criteri stabiliti dal Decreto dell'Assessorato regionale agli Enti Locali dell'11 Giugno 2002, ed alla redazione della relativa graduatoria.

**Art. 13**  
**Valutazione dei titoli**

I titoli sono valutati secondo le modalità di cui al DPR 487/94, art. 8, c. 1, secondo i criteri stabiliti dal Decreto dell'Assessorato regionale agli Enti Locali dell'11 Giugno 2002;  
Sono valutati i titoli prodotti dai candidati in originale o copia regolarmente autenticata nei modi di legge, ovvero dichiarata conforme all'originale dall'interessato, ai sensi della L. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, nonché del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa;  
I titoli utili e valutabili ai fini della formazione della graduatoria devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;  
I titoli di precedenza e preferenza sono quelli individuati dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e dal Decreto dell'Assessorato regionale agli Enti Locali dell'11 Giugno 2002.

**Art. 14**  
**Formazione della graduatoria**

Al termine dell'esame dei titoli la Commissione formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito dai candidati;  
A parità di punteggio si darà precedenza al candidato di più giovane età.  
La graduatoria di merito degli idonei è approvata con atto del Dirigente del Settore Organizzazione e Personale sulla base dei verbali trasmessi dalla Commissione e conserva validità nei limiti previsti dalle norme vigenti, ai fini della copertura dei posti divenuti vacanti per rinuncia, dimissioni o esito negativo del periodo di prova.  
La graduatoria concorsuale è pubblicata all'albo Pretorio e sul sito internet della Provincia.

**Art. 15**  
**Abrogazione di norme**

Sono abrogate tutte le precedenti disposizioni regolamentari in materia di accesso non compatibili con le presenti disposizioni normative.  
Per tutto quanto non disciplinato dal presente regolamento si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, ai sensi dell'art. 89, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le disposizioni del D. Lgs. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni.

